

**October, 1983**  
**Memorandum comparing the Soviet Intermediate Nuclear Forces and the Anglo – French forces capable of reaching the Soviet Union.**

**Citation:**

“Memorandum comparing the Soviet Intermediate Nuclear Forces and the Anglo – French forces capable of reaching the Soviet Union.” October, 1983, History and Public Policy Program Digital Archive, Fondazione Bettino Craxi. 15. Promemoria Rapporto tra i sistemi nucleari francesi e britannici capaci di colpire il territorio sovietico e le forze sovietiche capaci di colpire Regno Unito e Francia [10/1983] Contributed by Giordana Pulcini and Leopoldo Nuti.

<http://digitalarchive.wilsoncenter.org/document/113296>

**Summary:**

A comparison between the Soviet Intermediate Nuclear Forces and the Anglo – French system capable of reaching the Soviet Union. The memo uses data to demonstrate that the Soviet INF outnumbered by far NATO nuclear forces.

**Credits:**

This document was made possible with support from Carnegie Corporation.

**Original Language:**

Italian

**Contents:**

- Scan of Original Document

- **15. Promemoria Rapporto tra i sistemi nucleari francesi e britannici capaci di colpire il territorio sovietico e le forze sovietiche capaci di colpire Regno Unito e Francia [10/1983]**

**ABSTRACT – A comparison between the Soviet Intermediate Nuclear Forces and the Anglo – French system capable of reaching the Soviet Union. With many interesting data, this memo intended to demonstrate that the Soviet INF outnumbered by far NATO nuclear forces.**



*Ufficio del Consigliere Diplomatico  
del Presidente del Consiglio dei Ministri*

RAPPORTO TRA I SISTEMI NUCLEARI FRANCESI E BRITANNICI CAPACI  
DI COLPIRE IL TERRITORIO SOVIETICO E LE FORZE SOVIETICHE NON  
STRATEGICHE DISLOCATE IN EUROPA E CAPACI DI COLPIRE IL TERRI-  
TORIO DEL REGNO UNITO E/O DELLA FRANCIA  
DESCRIZIONE DEL DIAGRAMMA

QUADRO (α) :

Il quadro (α) indica la consistenza attuale dei dispositivi nucleari francese ed inglese, che risultano così costituiti:

Regno Unito - 64 missili Polaris su sottomarini. Gli inglesi non hanno mai rivelato ufficialmente il numero delle testate di cui sono dotati i missili Polaris. Secondo fonti ufficiose attendibili ogni Polaris è dotato di 3 testate non indipendenti, per un totale quindi di 192 testate.

Un certo numero di Polaris è inoltre dotato di testate non esplosive. I sovietici calcolano tutte le testate come esplosive e indipendenti, per un totale di 336.

Francia - 98 missili, dei quali 18 a terra e 80 installati su sottomarini e 44 aerei.

Il totale dei sistemi inglesi e francesi è quindi di 162 missili e 44 aerei.

A tali forze i sovietici aggiungono 723 aerei a lungo raggio della NATO, dei quali hanno chiesto l'inclusione nello accordo FNI di Ginevra.

QUADRO (β) :

L'URSS dispone - secondo stime americane - delle seguenti forze nucleari non strategiche in grado di colpire, dal territorio sovietico o da basi avanzate nel territorio dei Paesi del Patto di Varsavia, il territorio del Regno Unito e/o quello della Francia:

- 670 aerei a lungo raggio (Backfire, Badyer e Blinder)
- 390 bombardieri navali
- 2450 aerei a medio raggio
- 650 missili intermedi
- 30 missili installati su sottomarini
- 493 missili intermedi a lungo raggio SS-20, SS-4 e SS-5

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.



*Ufficio del Consigliere Diplomatico  
del Presidente del Consiglio dei Ministri*

2.

per un totale complessivo quindi di 4683 fra missili e aerei.

QUADRO (X) :

Esprime il totale delle forze nucleari non strategiche sovietiche in grado di colpire il territorio del Regno Unito e / o quello della Francia ove venisse accettata l'opzione zero, eliminando cioè dal totale i 493 missili intermedi a lungo raggio SS-20, SS-4 e SS-5.



*Ufficio del Consigliere Diplomatico  
del Presidente del Consiglio dei Ministri*

ALLEGATO

PROGRAMMI DI MODERNIZZAZIONE FRANCESE, BRITANNICO E DELLA  
NATO

Al termine del programma di modernizzazione, che avrà inizio nella seconda metà del 1985, l'arsenale nucleare francese, fermo restando il numero dei missili (98), passerà da 98 a 592 testate.

Al termine del programma di modernizzazione britannico (che avrà inizio verso il 1990 e sarà terminato verso il 1995), l'arsenale inglese, sostituiti i 64 missili Polaris con 64 Trident, vedrebbe il numero delle testate passare dalle attuali 192 (o 336 secondo le stime sovietiche) a 512 o 896 (a seconda che si decida di installare 8 o 14 testate indipendenti per ciascun missile).

A compimento del proprio programma di ammodernamento (la "doppia decisione" del '79) la NATO disporrebbe a sua volta di 572 missili Pershing e Cruise ciascuno dotato di una testata.

Insomma, l'Unione Sovietica ha già adesso un numero di missili intermedi a lungo e medio raggio superiore di circa 400 a quello di cui disporrebbero insieme alla NATO, il Regno Unito e la Francia a compimento dei loro tre programmi di modernizzazione (ed un numero di testate pari a quello proiettabile nel 1995 per NATO, Francia e Regno Unito). Inoltre la Unione Sovietica ha 3.410 bombardieri a lungo raggio contro 767 bombardieri (NATO, Francia, Regno Unito) capaci di colpire il territorio sovietico.

RAFFRONTO DELLE FORZE ANGIO-FRANCESI CHE POSSONO COLPIRE L'URSS E DELLE FORZE NON STRATEGICHE SOVIETICHE IN EUROPA CHE POSSONO COLPIRE INGHILTERRA E FRANCIA (MISSILI E AEREI)

